

**COMUNE DI ARAMENGO**

PROVINCIA DI ASTI

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

adunanza  ordinaria -  straordinaria -  in prima -  in seconda convocazione

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: Variante parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'articolo 17 comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i. – Adozione**

L'anno Duemiladodici addi Diciassette del mese di Febbraio alle ore 21,00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	Dottor Francesco TAVOLATO SINDACO	Sì	
2	Cristiano MASSAIA	Sì	
3	Rita TOGNIN	Sì	
4	Mario FASOGLIO	Sì	
5	Silvana MARCHESE	Sì	
6	Elena Federica VALLAROLO	Sì	
7	Paolo GRAGLIA	Sì	
8	Sara TISSEUR		Sì
9	Franco BECHIS	Sì	
10	Luca BERTOLA	Sì	
11	Battista FANTINO		Sì
12	Marco TRIPPINI		Sì

**TOTALE 9 3**

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale dottor Daniele Zaia, che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il dottor Francesco Tavolato, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO:

- che il Comune di Aramengo è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 38-26815 in data 26/07/1992 e di successive varianti;

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere a:

1. Creazione di Nuclei Agricoli mediante diminuzione di superficie dell'area di espansione N5 e dell'area compromessa di antica formazione R4;
2. Creazione di nuova area di espansione N6 mediante diminuzione dell'area compromessa di antica formazione R4;
3. Individuazione di sedime necessario agli interventi predisposti dalla Provincia di Asti in riferimento a: "S.P. 103 TONENGO – CASALBORGONE; Alluvione 2000 – 4° stralcio D.M. 3090 del 18/10/2000"; in parti-colare gli interventi in questione saranno ubicati al km. 2 + 450.

CONSIDERATO che a tal fine si rende necessario procedere alla variante parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.Reg. 56/77 e s.m.i.;

DATO ATTO che all'uopo è stato incaricato con Determina del Segretario Comunale n. 15 in data 03/02/2012 il tecnico Ing. Giuseppe Villero con studio in Asti, il quale ha provveduto alla redazione della Variante costituita dai seguenti elaborati :

- Relazione Illustrativa
- Norme tecniche di attuazione – Stralcio P.R.G.C. vigente
- Norme tecniche di attuazione
- Verifica di compatibilità con la classificazione acustica
- Tavola P.2 – PLANIMETRIA GENERALE Scala 1:5000
- Tavola 12p – AREE DI PROGETTO – AMBITO TERRITORIALE 3 Scala 1:2000

DATO ATTO che vengono modificati gli articoli 30, 31, 32, 35, 36, 41 delle Norme di Attuazione;

DATO ATTO che la variante non presenta i caratteri indicati nei commi 4 e 6 dell'art. 17 della L. R. 56/77 e che individua previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale e compatibili con i piani sovracomunali;

DATO ATTO che la variante non incide sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali indicati dal P.R.G. vigente a tutela delle emergenze storiche, artistiche, paesaggistiche, ambientali ed idrogeologiche;

DATO ATTO che, ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931 "D. lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale - Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi", la presente variante, essendo una variante parziale formata e approvata ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 17, c. 7 della l.r. 56/77 e s.m.i., che non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA, che non prevede la realizzazione di nuovi volumi se non ricadenti in contesti già edificati, che riguarda modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, che non interessa aree vincolate ai sensi degli art. 136, 142 e 157 del D. lgs. 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili ecc.), è esclusa dal processo di valutazione ambientale di cui al D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. "Tutela ed uso del suolo";

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Tecnico, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

SENTITO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento in relazione alle sue competenze

CON VOTI unanimi, legalmente resi e verificati

## **D E L I B E R A**

1. DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., la Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione Illustrativa
  - Norme tecniche di attuazione – Stralcio PRGC vigente
  - Norme tecniche di attuazione
  - Verifica di compatibilità con la classificazione acustica
  - Tavola P. 2 – PLANIMETRIA GENERALE Scala 1:5000
  - Tavola 12p – AREE DI PROGETTO – AMBITO TERRITORIALE 3 Scala 1:2000;
2. DI DARE ATTO che vengono modificati gli articoli 30, 31, 32, 35, 36, 41 delle Norme di Attuazione;
3. DI DICHIARARE che la variante non presenta i caratteri indicati nei commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.Reg. 56/77 e che individua previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale e compatibili con i piani sovracomunali;
4. DI DICHIARARE che la variante non incide sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali indicati dal P.R.G.C. vigente a tutela delle emergenze storiche, artistiche, paesaggistiche, ambientali ed idrogeologiche;
5. DI PROVVEDERE al deposito in visione presso la Segreteria Comunale ed alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune della presente delibera di adozione per 30 giorni consecutivi;
6. DI DARE ATTO che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi;
7. DI INVIARE la presente delibera di adozione alla Provincia di Asti per i provvedimenti di competenza.

VISTO, si esprime parere favorevole sotto il profilo di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 in relazione alle proprie competenze.

Il Responsabile tecnico  
(architetto Monica Borello)

VISTO, si esprime parere favorevole sotto il profilo di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Segretario comunale  
(dottor Daniele Zaia)

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 è stata/viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e contro di essa non sono pervenute opposizioni.

Aramengo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

1) La presente deliberazione, ricevuta dal CO.RE.CO d Alessandria in data \_\_\_\_\_, prot n. \_\_\_\_\_ divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la decorrenza dei termini di cui all'articolo 134, 1° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267

2) La presente deliberazione divenuta esecutiva per l'esame favorevole del CO.RE.CO nella seduta del \_\_\_\_\_ decisione n. \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi dell'articolo 134, 1° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

3) La presente deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la decorrenza dei termini di cui all'articolo 134, 3° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

4) La presente deliberazione a seguito di richiesta di chiarimenti / elementi integrativi di giudizio del CO.RE.CO in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_, riscontrati con nota prot. n. \_\_\_\_\_, riscontrati con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la decorrenza dei termini di cui all'articolo 134, 1° e 2° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Aramengo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*

COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Aramengo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale